



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

PR FESR 2021-2027

Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)"

Azione 1.3.11 Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Sub C "Produzione audiovisiva"

Anno 2026



INDICE**Finalità del bando**

<i>Art. 1 - Finalità e oggetto del bando</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 2 - Dotazione finanziaria</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 3 - Localizzazione</i>	<i>pag. 4</i>

Potenziali beneficiari

<i>Art. 4 - Soggetti ammissibili</i>	<i>pag. 4</i>
--------------------------------------	---------------

Tipologie di interventi ammissibili

<i>Art. 5 - Interventi ammissibili</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Art. 6 - Spese ammissibili</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Art. 7 - Spese non ammissibili</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Art. 8 - Forma, soglie ed intensità del sostegno</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Art. 9 - Cumulabilità degli aiuti</i>	<i>pag. 12</i>

Presentazione delle domande e istruttoria

<i>Art. 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Art. 11 - Valutazione delle domande</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Art. 12 - Formazione della graduatoria e concessione del sostegno</i>	<i>pag. 22</i>

Verifiche e controlli

<i>Art. 13 - Obblighi a carico del beneficiario</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Art. 14 - Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi</i>	<i>pag. 24</i>
<i>Art. 15 - Tempi di realizzazione del progetto audiovisivo</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Art. 16 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno</i>	<i>pag. 26</i>
<i>Art. 17 - Verifiche e controlli del sostegno</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Art. 18 - Revoche, rinunce e decadenza del sostegno</i>	<i>pag. 33</i>

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

<i>Art. 19 - Informazioni generali</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 20 - Obblighi di informazione e pubblicità</i>	<i>pag. 35</i>
<i>Art. 21 - Disposizioni finali e normativa di riferimento</i>	<i>pag. 36</i>
<i>Art. 22 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR</i>	<i>pag. 38</i>



FINALITÀ DEL BANDO.**Articolo 1 - Finalità e oggetto del bando.**

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022, successivamente modificato con Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024, con Decisione C(2025)6916 final del 15/10/2025 e Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026, Obiettivo Specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.11 “Interventi a sostegno delle imprese culturali, creative e dell’audiovisivo” Sub C - Produzione audiovisiva.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese cinematografiche italiane ed europee per la produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto con l’obiettivo di:
 - rafforzare la competitività delle imprese venete operanti nel comparto del cinema e dell’audiovisivo;
 - valorizzare le professionalità tecniche e artistiche venete del settore audiovisivo;
 - promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e le produzioni tipiche locali della regione.
 Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l’integrazione tra imprese delle filiere correlate.
3. Il bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell’art. 54 “Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive”.
4. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73 dello stesso Regolamento.
5. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell’Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
6. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:
 - del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28/06/2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e modificato con DDR n.17 del 12/02/2025;
 - del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link:<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria.

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad Euro 3.680.000,00 - (tremilioni seicentottantamila,00) di cui Euro 3.300.000,00 (tremilionitrecentomila,00) per opere afferenti alla categoria “lungometraggi di finzione o animazione”, serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione)”; Euro 380.000,00 (trecentottantamila,00) per opere afferenti alla categoria “doc, short e XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality)”. Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
2. Con riferimento a quanto disposto dall’art. 10 del presente bando, le risorse finanziarie indicate al precedente comma 1 sono destinate come di seguito riportato:

Tipologia di intervento		Prima apertura Euro	Seconda apertura Euro
A	“lungometraggi di finzione o animazione”, serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione)”	1.650.000,00	1.650.000,00



B	Doc, short e XR (Realtà Estesa).	190.000,00	190.000,00
Totale		1.840.000,00	1.840.000,00

3. Eventuali economie su una tipologia di intervento possono essere impegnate per coprire eventuali necessità finanziarie dell'altra tipologia di intervento. Se anche dopo la compensazione fra tipologia di intervento persistessero ulteriori economie, queste potranno essere utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria della seconda apertura.

Articolo 3 - Localizzazione.

1. Le attività della produzione interessate dall'agevolazione devono essere realizzate e localizzate nel territorio della regione Veneto.
2. In deroga al precedente comma, possono essere interessate dall'agevolazione spese per personale residente in Veneto, per attività realizzate fuori dalla regione Veneto, nel rispetto delle modalità previste al comma 1 dell'art. 6 del presente bando.

POTENZIALI BENEFICIARI

Articolo 4 - Soggetti ammissibili.

1. Possono presentare domanda di sostegno le imprese che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive e che sono in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE
a) Status di PMI	Sono ammesse le micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite dall'Allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Non rientrano tra i soggetti ammissibili le persone fisiche, le fondazioni, gli istituti, le università, le associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico. Sono esclusi i liberi professionisti/lavoratori autonomi.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
b) Obblighi presso Registro Imprese	L'impresa richiedente deve essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
c) Ambiti di attività economiche ammissibili	L'impresa richiedente deve svolgere un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO, primario o	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di



	secondario, J 59.11 (Classificazione ISTAT ATECO 2025), oppure dal Codice NACE J 59.11. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ai codici Ateco/Nace ammissibili si farà riferimento esclusivamente alla visura camerale.	erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
d) Localizzazione	L'impresa richiedente deve avere sede legale/unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE. Qualora l'impresa non abbia l'unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE al momento della presentazione della domanda di contributo, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata ad AVEPA al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) dell'intervento agevolato, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca dello stesso.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo e per i 3 anni successivi al pagamento del saldo.
e) Essere produttori indipendenti	L'impresa richiedente deve essere un produttore indipendente, ovvero un operatore di comunicazione europeo che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da o collegato a emittenti, anche analogiche, o che per un periodo di tre anni non destina almeno il 90% della propria produzione ad una sola emittente, anche analogica.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
f) Essere produttori unici o coproduttori o produttori esecutivi	L'impresa richiedente deve essere produttrice unica o coproduttrice dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
g) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	L'impresa richiedente non deve presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
h) Assenza di procedure in corso	L'impresa richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo.



<p>i) Regolarità antimafia (solo se il contributo concesso è superiore a Euro 150.000,00)</p>	<p>L'impresa richiedente deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.</p>	<p>L'impresa deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia (qualora venga previsto un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00) già alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo. La richiesta della documentazione antimafia è circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili e sarà effettuata dopo il provvedimento di concessione del contributo e preventivamente al primo atto di pagamento del sostegno. Vigè il principio della clausola risolutiva in relazione agli esiti di tali verifiche.</p>
<p>j) Regolarità Contributiva</p>	<p>L'impresa richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno di cui all'art.10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art. 16 comma 19.</p>
<p>k) Divieto di operare nei settori esclusi</p>	<p>L'impresa richiedente non deve operare nei settori di applicazione esclusi dal Regolamento (UE) n. 651/2014. Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.</p>	<p>Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo.</p>
<p>l) Obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da</p>	<p>Le imprese partecipanti devono possedere, laddove tenute, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101 - 111 della legge 213/2023 e ss.mm.ii. (si veda art. 10 comma 6).</p>	<p>L'adempimento normativo, ove applicabile, è condizione di accesso per la concessione dell'agevolazione.</p>



calamità naturali ed eventi catastrofali		
---	--	--

2. Nel caso di coproduzioni, per il medesimo progetto audiovisivo può essere presentata una sola domanda e da una sola impresa partecipante alla coproduzione. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, quali le grandi imprese, ma non possono beneficiare dell'aiuto.
3. Un'impresa può partecipare a ciascuna apertura di cui all'art. 2, comma 2 del presente bando, con una sola domanda di finanziamento per ciascuna tipologia di intervento.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Articolo 5 - Interventi ammissibili.

1. Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle tipologie di produzione sotto indicate realizzate in tutto o in parte in Veneto:
 - **tipologia A**
 - lungometraggi di finzione o di animazione con una durata minima di 52 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
 - serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione) con una durata complessiva minima di 90 minuti destinati allo sfruttamento televisivo (anche VoD e SVoD);
 - **tipologia B**
 - doc: documentari con una durata minima di 30 minuti;
 - short: cortometraggi di finzione, animazione e live action con una durata massima di 30 minuti;
 - XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).
2. Non sono ammissibili ad agevolazione format televisivi quali ad esempio reality; talent show; factual entertainment.
3. Sono escluse opere che facciano apologia di reato, che incitano alla violenza, all'odio razziale, di carattere pornografico o che possano ledere l'immagine della Regione del Veneto.
4. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 del Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
5. Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in riferimento alla valutazione della parte dell'opera audiovisiva realizzata in Veneto, l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva è successivo alla presentazione della domanda di sostegno. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Veneto i lavori per i quali richiede il contributo. Ai sensi del presente bando, per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini dell'avvio dei lavori, si intende la prima contrattualizzazione:
 - delle figure professionali chiave senza le quali non è nei fatti possibile procedere con l'avvio della fase di produzione: segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista;
 oppure:
 - per il noleggio di beni e fornitura di servizi connessi alla produzione del progetto audiovisivo finanziato.

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi o la realizzazione di indagini conoscitive o di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.



6. I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'art. 65 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
7. I progetti devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale strategica consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, con riferimento, in particolare, alle prescrizioni specifiche in tema di:
- gestione dei rifiuti sulla base della specifica normativa vigente ed in relazione agli interventi/spese sostenute;
 - siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10, comma 12);
 - DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852, nonché delle specifiche "Linee guida per la verifica del principio "Non arrecare un danno significativo (DNSH) PR VENETO FESR 2021 - 2027" approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n.17 del 12 febbraio 2025. La valutazione degli interventi riconducibili ai bandi dell'OP1 OS iii_1.3.11 *Interventi a di sostegno alle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo* e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra (paragrafi 5.9.3 e 5.9.4), ha evidenziato come, per la loro natura, gli stessi avendo un carattere esclusivamente immateriale, per loro natura non determinano effetti ambientali né positivi né negativi.
- In considerazione della tipologia e della dimensione degli interventi, nonché delle spese ammesse dal presente bando, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, non si ritiene necessario acquisire ulteriori informazioni. Permane l'obbligo generale di rispettare quanto previsto dalla normativa che disciplina il principio DNSH come indicato all'art. 13 comma 1 lettera w).
8. Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>.
9. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6 - Spese ammissibili.

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese, dettagliate nell'allegato A4, per:

CATEGORIE DI SPESA	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	LIMITE MASSIMO/MINIMO DI SPESA
a) SPESE DI PERSONALE	Maestranze , personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo, dipendente a tempo determinato o indeterminato residente in Veneto, calcolati tramite Costi Standard Orari del Personale Dipendente (CSU);	Per le categorie a) e b) (unitamente considerate) sono ammissibili spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 50% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b) ;



CATEGORIE DI SPESA	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	LIMITE MASSIMO/MINIMO DI SPESA
	(vedere allegato A2 per i costi unitari)	
b) CONSULENZE SPECIALISTICHE	Prestazioni effettuate da professionisti e lavoratori autonomi titolari di partita Iva del settore audiovisivo, tecnico o artistico residenti in Veneto, <u>nonché imprese del settore audiovisivo</u> , tecnico o artistico con sede operativa in Veneto (ad esempio per servizi post produzione ecc.)	Per le categorie a) e b) (unitamente considerate) sono ammissibili spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 50% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b) .
c) SERVIZI ESTERNI	Fornitura di servizi esterni compreso il noleggio di beni, direttamente connessi con il piano di produzione da parte di soggetti residenti o aventi sede operativa in Veneto, titolari di partita IVA.	Saranno ammissibili solo le spese effettuate nel periodo indicato nel piano di produzione (preparazione, produzione e postproduzione) e comunque successive alla domanda di sostegno.
d) LOCAZIONE BENI IMMOBILI	Affitto di teatri e location, afferenti in via esclusiva al progetto audiovisivo	Saranno ammissibili solo le spese effettuate nel periodo indicato nel piano di produzione (preparazione, produzione e postproduzione) e comunque successive alla domanda di sostegno.
e) SPESE DI RICETTIVITÀ	Spese per l' ospitalità ricettiva delle maestranze e figure professionali residenti e non residenti in Veneto, nel limite massimo del 30% delle spese complessivamente ammesse nelle categorie a) + b) + c) + d) .	Saranno ammissibili solo le spese riguardanti le maestranze e le figure professionali previste nel piano di produzione, per i giorni di lavoro in Veneto indicati dal piano di produzione.



CATEGORIE DI SPESA	DESCRIZIONE VOCI DI SPESA	LIMITE MASSIMO/MINIMO DI SPESA
f) COSTI INDIRETTI	In questa categoria, le spese vengono calcolate con un tasso forfettario del 7% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa dalla a) alla e) in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 54, lett. a), per il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di progetto.	Le spese che possono essere ricomprese in tale categoria riguardano, ad esempio, utenze e spese non direttamente imputabili alla realizzazione del progetto ma che il beneficiario comunque sostiene nel corso della sua realizzazione. Tale voce di spesa va puntualmente richiesta in Fondi.RVE.

2. Le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Veneto, sono ammissibili solo se rientranti nella voce a) spese di personale purché contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto audiovisivo tra quelle indicate nell'allegato A4 e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
3. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
 - sostenute e pagate esclusivamente dal beneficiario del sostegno del presente bando, tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso. In caso di società, sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
 - sostenute e pagate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno ed entro la conclusione del progetto; a tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
 - analiticamente indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono gli importi inseriti nell'applicativo informatico qualora inferiori.
4. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto audiovisivo o all'utilizzo di un codice contabile per tutte le transazioni relative all'operazione che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto audiovisivo.
5. Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA.

Articolo 7 - Spese non ammissibili.

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
2. Non sono ammissibili le spese:
 - a) fornite dai soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami tra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello;
 - b) per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art. 7 Regolamento (UE) 1058/2021;
 - c) emessa da soggetti sprovvisti di Partita IVA;



- d) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- e) relative all'acquisto di materiale di scena e costumi, di attrezzature e strumentazione tecnica, di software e hardware;
- f) per capitale circolante e materiale di consumo;
- g) per beni usati e ricondizionati;
- h) per attività di consulenza fiscale, spese notarili, ammende, penali e controversie legali;
- i) relative all'IVA;
- j) per assicurazioni, imposte, canoni, tasse e aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- k) per ristorazione;
- l) regolate in contanti ovvero con modalità che non consentono la tracciabilità dei pagamenti;
- m) spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
- n) relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cine-audiovisiva;
- o) sostenute prima della data di presentazione della domanda di sostegno e dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
- p) sostenute per attività realizzate al di fuori del territorio della regione Veneto fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettere a) e b) del presente bando;
- q) relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva;
- r) connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
- s) interessi passivi e altri oneri finanziari, il compenso del produttore (producer's fee) e le spese generali;
- t) relative a perdite su cambio di valuta;
- u) relative a carburante, pedaggi autostradali o acquisto di titoli di viaggio;
- v) relative a noleggi di beni effettuati da subfornitori;
- w) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad Euro 200,00 (duecento/00);
- x) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
- y) per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero al trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060 e in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento;
- z) relative a soggetti residenti o con sede operativa in Veneto contrattualizzati prima della presentazione della domanda di sostegno;
- aa) spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica, etc.);
- bb) relative a beni e servizi non direttamente funzionali e non pertinenti al progetto audiovisivo ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

Articolo 8 - Forma, soglie ed intensità del sostegno.

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come contributi a fondo perduto erogati in forma di regime di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
2. Il contributo di cui al precedente comma 1 è determinato:
 - in ragione di una percentuale del 49% della spesa ammessa a contributo nel caso di interventi afferenti alla tipologia A:
 - entro il limite di **Euro 245.000,00** nel caso di lungometraggi di finzione o di animazione;
 - entro il limite di **Euro 343.000,00** nel caso di serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione);
 - in ragione di una percentuale del 59% della spesa ammessa a contributo, entro il limite massimo di **Euro 35.400,00** nel caso di interventi afferenti alla tipologia B "doc, short e XR" in quanto opere audiovisive riconducibili alla tipologia di cui all'art. 54 comma 7 lett.b) del Regolamento (UE) n. 651/2014.



3. I progetti di realizzazione delle opere audiovisive alla data di presentazione della domanda di sostegno, devono prevedere, a pena di inammissibilità, una spesa minima ammissibile sul territorio della regione Veneto:
 - di Euro 150.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia A “lungometraggi di finzione o animazione”, serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione)”;
 - di Euro 20.000,00 nel caso di interventi afferenti alla tipologia B “doc, short e XR”.Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per importi inferiori a quanto sopra indicato.
4. Nel caso di dichiarazione di impegno da parte dell’impresa richiedente ad acquisire una certificazione ambientale riconosciuta per la produzione dell’opera candidata (allegato A5), il contributo massimo concedibile, di cui al precedente comma 2, sarà incrementato come di seguito indicato:

interventi tipologia A

- contributo = 50% della spesa ammissibile;
- lungometraggi di finzione o di animazione - contributo massimo **Euro 250.000,00**;
- serialità (finzione, documentaria, docufiction, animazione) - contributo massimo **Euro 350.000,00**;

interventi tipologia B

- contributo = 60% della spesa ammissibile - contributo massimo **Euro 36.000,00**;

A saldo il beneficiario dovrà produrre copia della certificazione ambientale acquisita, al fine di confermare la percentuale di sostegno incrementata a seguito della dichiarazione d’impegno in fase di sostegno.

5. L’importo del contributo approvato in sede di concessione dell’agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo concedibile.
6. L’ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, pagate e riconosciute, nonché della verifica del rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione della certificazione ambientale.
7. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a quanto indicato al comma 3 e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso a sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell’obiettivo per cui l’intervento è stato ammesso a finanziamento.

Articolo 9 – Cumulabilità degli aiuti.

1. Fatto salvo il divieto del doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.
2. Ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:
 - con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato applicabili all’aiuto in questione in base al presente regolamento.
3. Il cumulo delle agevolazioni non deve superare le seguenti percentuali:
 - 50% per la produzione di opere audiovisive;
 - 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
 - 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili e per le coproduzioni cui partecipano Paesi dell’elenco del Comitato per l’assistenza allo sviluppo (DAC) dell’OCSE.



4. Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai precedenti commi del presente articolo.
5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.
6. Non è possibile cumulare le agevolazioni a valere sul presente bando con quelle a valere sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Articolo 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda.

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il nuovo Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.
2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.
3. I moduli per la compilazione della domanda sono due, diversi a seconda della tipologia dell'intervento; nello specifico:
 - va inserita domanda nel bando “DGR n. XXXX del GG/MM/2026 - Azione 1.3.11 sub C - Bando a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Lungometraggi di finzione, serialità, animazione”;
 - va inserita domanda nel bando “DGR n. XXXX del GG/MM/2026 - Azione 1.3.11 sub C - Bando a sostegno delle imprese culturali, creative e dell'audiovisivo - Doc, short e XR ”.

La scelta dell'intervento come sopra indicato non potrà in nessun caso essere modificata ad avvenuta presentazione della domanda di sostegno.

Al fine di garantire la riserva di dotazione di cui all'art. 2 comma 2 la selezione dell'intervento, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere fatta dal soggetto richiedente sulla base del progetto presentato.

Qualora il soggetto richiedente presenti l'allegato A5 ed intenda impegnarsi dunque alla realizzazione della produzione conformemente alla certificazione ambientale dovrà selezionare in domanda il relativo intervento con percentuale maggiorata così come prevista all'art. 8, comma 4.

Per il corrente anno i termini di apertura per la presentazione delle domande di contributo sono fissati:

Sportello	Apertura presentazione domande	Chiusura presentazione domande
Prima apertura	dalle ore 10.00 del 12 maggio 2026	Alle ore 17.00 del 30 giugno 2026
Seconda apertura	dalle ore 10.00 del 1 dicembre 2026	Alle ore 17.00 del 2 febbraio 2027

4. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere “Presentata” definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE si rinvia alla pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.
5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato “PDF”, firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
6. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:



<p style="text-align: center;">Documentazione obbligatoria a pena <u>inammissibilità</u> della domanda di sostegno.</p>	<p>Scheda progetto (allegato A1) con allegati i seguenti documenti o documentazione con contenuto equivalente:</p> <ul style="list-style-type: none">• nel caso di interventi afferenti alle tipologie “lungometraggi, serialità di finzione, docufiction e serialità documentaria”: soggetto, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota;• nel caso di progetto audiovisivo afferente alla tipologia “animazione”: soggetto, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota;• nel caso di progetto audiovisivo afferente alla tipologia XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality): soggetto/sviluppo, trattamento visivo e tecnologico;• nel caso di progetto audiovisivo afferente alla tipologia doc: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell’eventuale teaser;• nel caso di progetto audiovisivo afferente alla tipologia “cortometraggio”: soggetto e sceneggiatura.
--	---



<p>Documentazione necessaria ai fini della valutazione della domanda.</p> <p>La mancata presentazione dei documenti in allegato alla domanda di sostegno non comporta l'inammissibilità della domanda ma la mancata attribuzione del relativo punteggio di cui all'art. 11.</p>	<p>Criterio A</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>company profile</i> della società richiedente (criterio a.1). <p>Criterio B</p> <ul style="list-style-type: none"> - note di intenti sottoscritte dal personale residente in Veneto (criterio b.2). <p>Criterio C</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>company profile</i> delle società di distribuzione e/o del <i>broadcaster</i> (criterio c.1); - documentazione attestante la sostenibilità finanziaria al momento della presentazione della domanda di sostegno. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi datati e sottoscritti dalle parti con indicazione della quota di copertura finanziaria prevista (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.) (criterio c.2). A titolo di esempio: <ul style="list-style-type: none"> ● provvedimento di concessione del contributo da parte dell'ente (sovranazionale, nazionale o regionale); ● nota di referenze bancarie, redatta secondo il modello (allegato A6) al presente bando, nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, che alla data di presentazione della domanda comprovi la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto; ● idoneità o la richiesta preventiva di idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiC, nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva"; ● contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate sottoscritti con imprese esterne al settore; ● contratto, o altro accordo di distribuzione o deal memo; ● contratto o altro accordo di coproduzione nazionale o internazionale o deal memo; ● contratto di produzione esecutiva. <p>Criterio D</p> <ul style="list-style-type: none"> - nota d'intenti sottoscritte dal regista (criterio d.2); - note d'intenti sottoscritte da: aiuto regista, direttore della fotografia, interpreti, compositore delle musiche, montatore, costumista, scenografo, autore delle grafiche, sound designer (criterio d.3); <p>Criterio E</p> <ul style="list-style-type: none"> - contratto, o altro accordo di coproduzione internazionale o deal memo eventualmente accompagnato dal <i>company profile</i> del coproduttore;
<p>Documentazione necessaria ai fini dell'incremento del contributo di cui all'art. 8.</p>	<p>Dichiarazione d'impegno al rispetto della certificazione ambientale (allegato A5) al presente bando, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto.</p>



<p>Documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria</p>	<p>Inoltre, in relazione a quanto indicato all'art. 4, comma 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettera a) e lettera g): per le imprese non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero. Per le imprese neocostituite (anche se collegate o associate all'impresa beneficiaria) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA. ● Lettera b), lettera c), lettera h), lettera K): per le imprese che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste per il soddisfacimento dei requisiti. ● Lettera d): qualora l'impresa non abbia l'unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE al momento della presentazione della domanda di contributo, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata ad AVEPA al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) dell'intervento agevolato, pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca dello stesso. ● Lettera e) e lettera f): l'impresa dovrà dare evidenza di tale requisito nel profilo aziendale. ● Lettera l): ai fini della verifica del requisito di cui all'art. 4 comma 1 lett. l) è necessario allegare copia della polizza catastofale conforme all'art. 1, commi 101 - 111 della legge 213/2023 e ss.mm.ii, validamente sottoscritta. In alternativa, per le imprese non tenute all'obbligo di stipula è necessario allegare specifica dichiarazione con indicazione della relativa motivazione (si veda fac-simile di cui all'Allegato A9).
---	---

7. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF".
8. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR, nel caso di dichiarazioni mendaci.
9. Tutta la documentazione attestante i requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, qualora si tratti di soggetto estero, dovrà essere fornita accompagnata da traduzione certificata/giurata in lingua italiana. Se non dovesse essere fornita, il documento non sarà preso in considerazione ai fini istruttori.
10. Qualora il soggetto richiedente non sia esentato ai sensi della normativa vigente, la domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.



11. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 3;
 - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della documentazione obbligatoria prevista al comma 6;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
12. Il soggetto richiedente dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico:
 - dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa "antimafia" per le istanze che prevedono un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00;
13. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con documenti indicati come obbligatori, per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste all'art. 71, comma 3 del DPR 445/2000 e all'art. 6, comma 1, lettera b) della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.
14. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile.
15. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
16. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

Articolo 11 – Valutazione delle domande.

1. Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR - alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli artt. 4, 5 e 6. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il presente bando applica i Criteri di selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR il 23 febbraio 2023 ai sensi dell'art. 40 c.2 lett.a) Reg. (UE) 2021/1060.
3. È prevista una Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito "CTV") composta da un componente interno della Regione del Veneto indicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, con il ruolo di presidente, da due componenti esperti in materia di produzione cinematografica e audiovisiva indicati dalla Fondazione Veneto Film Commission. La CTV è nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA e opererà in conformità alle disposizioni assunte dall'Agenzia. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione FESR di AVEPA e/o un loro delegato.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica che:
 - la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti all'articolo 4;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
 - il rispetto delle soglie di spesa fissate dal bando.
5. L'istruttoria tecnica è svolta dalla CTV che, una volta verificata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, nonché verifica il rispetto dei requisiti degli interventi di cui all'art. 5 e la congruità delle spese rispetto al progetto e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il punteggio previsto riguardo ai criteri di



valutazione di cui al successivo comma. La CTV, per il tramite dell'Area Gestione FESR di AVEPA, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

6. Ai fini della valutazione si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate:

Lungometraggi di finzione, serialità e animazione			Punt. Massimo
90			90
Criterio A – Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.			12
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del <i>company profile</i> (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottima = punti 12 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	12
Criterio B – Spesa sul territorio.			10
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 1.200.000,00 = punti 6 ≥ Euro 1.000.000,00 = punti 5 ≥ Euro 800.000,00 = punti 4 ≥ Euro 500.000,00 = punti 3 ≥ Euro 300.000,00 = punti 2 ≥ Euro 200.000,00 = punti 1 ≥ Euro 150.000,00 = punti 0 < Euro 150.000,00 domanda non ammissibile	6
b.2	Impiego di personale residente in Veneto previsto dall'allegato A1 *	> 5 = punti 4 da 1 a 5 = punti 2 non presente = punti 0	4
Criterio C – Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.			14
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SvoD) da valutarsi sulla base del contratto, o altro accordo di distribuzione o deal memo e dei <i>company profile</i> delle società di distribuzione e/o del <i>broadcaster</i> .	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
c.2	Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto alla spesa richiesta a sostegno.	≥ 60% = punti 4 ≥ 55% = punti 2 ≥ 50% = punti 1 < 50% o assenza di documentazione a supporto della valutazione = punti 0	4
Criterio D – Qualità, originalità e innovatività.			38
d.1	Originalità della proposta e qualità della sceneggiatura. Presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea, potenziale drammatico del progetto.	ottima = punti 20 molto buona = punti 16 buona = punti 12 discreta = punti 8 sufficiente = punti 4 insufficiente = punti 0	20



d.2	Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale. *	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
d.3	Valore complessivo delle credenziali di: aiuto regista, direttore della fotografia, interpreti, compositore delle musiche, montatore, costumista, scenografo, autore delle grafiche, sound designer. *	molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	8
Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.			5
e.1	Coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del contratto, o altro accordo di distribuzione o deal memo e del <i>company profile</i> dei co-produttori coinvolti.	buona = punti 5 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	5
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.			10
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico ed enogastronomico. Da valutare sulla base dei contenuti della sceneggiatura, della percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico nonché del potenziale di diffusione a livello nazionale o internazionale. Qualora la produzione abbia conseguito un punteggio pari a 8, (molto buona), potrà essere assegnato un ulteriore punteggio pari a punti 2, nel caso di una percentuale di giornate di riprese pari ad almeno il 40% del loro complessivo sul territorio del Veneto, realizzate al di fuori del centro storico della città di Venezia.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio G - Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)			1
g.1	Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)	nessuna coerenza con la strategia = punti 0 in linea con la strategia indicata = punti 1	1
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"			0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

* Il punteggio verrà attribuito solo se la proposta produttiva è completa delle note di intenti sottoscritte dal personale tecnico e artistico specificato nel modello di proposta progettuale allegato A1:

Doc, short e XR	Punt. massimo
	90



Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.		12
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del <i>company profile</i> (numero e qualità delle produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	ottima = punti 12 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0
Criterio B - Spesa sul territorio.		10
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	\geq Euro 50.000,00 = punti 4 \geq Euro 40.000,00 = punti 3 \geq Euro 30.000,00 = punti 1 \geq Euro 20.000,00 = punti 0 < Euro 20.000,00 domanda non ammissibile
b.2	Impiego di personale residente in Veneto previsto dall'allegato A1. *	>10 = punti 6 da 7 a 10 = punti 4 da 4 a 6 = punti 3 da 1 a 3 = punti 1 non presente = punti 0
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.		12
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SVoD) da valutarsi sulla base del contratto, o altro accordo di distribuzione o deal memo e dei <i>company profile</i> delle società di distribuzione e/o del <i>broadcaster</i> .	molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0
c.2	Sostenibilità finanziaria della proposta produttiva da valutarsi in ragione della percentuale di risorse finanziarie disponibili rispetto alla spesa richiesta a sostegno	\geq 50% = punti 4 \geq 30% = punti 2 \geq 25% = punti 0 < 25% o assenza di documentazione a supporto della valutazione = punti 0
Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.		40
d.1	Originalità della proposta produttiva e qualità della sceneggiatura. Presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea, potenziale drammatico del progetto	ottima = punti 20 molto buona = punti 16 buona = punti 12 discreta = punti 8 sufficiente = punti 4 insufficiente = punti 0
d.2	Credenziali del regista o del XR creator sul piano nazionale o internazionale*.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0



d.3	Valore complessivo delle credenziali di: aiuto regista, direttore della fotografia, interpreti, compositore delle musiche, montatore, costumista, scenografo, autore delle grafiche, sound designer. *	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.			5
e.1	Produzione o coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del contratto, o altro accordo di distribuzione o deal memo e del <i>company profile</i> di co-produttori coinvolti;	buona = punti 5 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	5
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.			10
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare il patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico ed enogastronomico. Da valutare sulla base dei contenuti della sceneggiatura, della percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico nonché del potenziale di diffusione a livello nazionale o internazionale. Qualora la produzione abbia conseguito un punteggio pari a 8, (molto buona), potrà essere assegnato un ulteriore punteggio pari a punti 2, nel caso di una percentuale di riprese pari ad almeno il 40% del loro complessivo sul territorio del Veneto, realizzate al di fuori del centro storico della città di Venezia.	ottima = punti 10 molto buona = punti 8 buona = punti 6 discreta = punti 4 sufficiente = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio G - Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)			1
g.1	Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (EUSAIR)	nessuna coerenza con la strategia = punti 0 in linea con la strategia indicata = punti 1	1
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"			0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

* Il punteggio verrà attribuito solo se la proposta produttiva è completa delle note di intenti sottoscritte dal personale tecnico e artistico specificato nel modello di proposta progettuale allegato A1:

- Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno in alcun modo comportare un aumento del punteggio. Il punteggio assegnato potrà essere solamente confermato o diminuito nel caso in cui le suddette modifiche/integrazioni siano ritenute non equivalenti a quanto originariamente comunicato in fase di presentazione della domanda di contributo.
- Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo complessivo di 40 punti.



9. Non sono considerate ammissibili le produzioni a cui verrà attribuito un punteggio pari a zero in relazione al criterio a.1 "affidabilità finanziaria" o in relazione alla somma dei criteri del gruppo D "qualità, originalità e innovatività" (d.1 + d.2 + d.3).
10. In fase di istruttoria della domanda di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. L'istruttoria della CTV sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica degli stessi e il conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità. Sono oggetto di verifica i punteggi assegnati in corrispondenza al criterio b.1 "rilevanza della spesa ammissibile in Veneto", al criterio b.2 "impiego di personale residente in Veneto" e al criterio d.2 "credenziali del regista o del XR creator sul piano nazionale o internazionale". Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 8 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come previsto al successivo art. 18. La presenza di difformità sostanziali comporta, in ogni caso, la revoca totale del sostegno concesso.

Articolo 12 - Formazione della graduatoria e concessione del sostegno.

1. Entro 120 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'impresa richiedente, e l'elenco delle domande non ammissibili.
2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito sul sito istituzionale di AVEPA e della Regione.
3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.
4. Ai fini della finanziabilità dei progetti, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto a cui è stato attribuito un punteggio maggiore in corrispondenza al criterio a.1 "affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente" e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità al progetto che prevede una più rilevante spesa ammissibile in Veneto.
5. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

VERIFICHE E CONTROLLI

Articolo 13 - Obblighi a carico del beneficiario.

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali le variazioni di natura societaria o altre variazioni comunque oggetto di comunicazione alla CCIAA;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, della richiesta di ammissione a procedure concorsuali o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto. Tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;



- g) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- h) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'art. 9;
- i) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1:
- lettere: b, c, d, h, i, j, k per tutta la durata del progetto e fino al momento dell'erogazione del sostegno;
 - lettere: b, c, d, per un periodo di almeno tre anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- j) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
- k) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento finanziato con il presente bando nei tre anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione del Veneto e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- m) laddove richiesto, anche nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità, il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio\fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato dell'impresa richiedente e delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
- n) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'art. 20 del presente bando;
- o) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti dall'art. 15 del presente bando;
- p) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
- q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- r) inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero, nei casi di cui all'art. 16 comma 6, produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati;
- s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
- v) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi e sanzioni, laddove applicabili;
- w) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027.
- x)rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando.
2. Il beneficiario del sostegno, inoltre, si obbliga a:



- a) apporre, nei titoli di testa e nei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, sia il logo istituzionale a barra della Regione del Veneto nonché, la dicitura "con il contributo di [LOGO - PR FESR del Veneto 2021-2027] PR Veneto FESR Azione 1.3.11 Sub C; prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, il beneficiario dovrà inviare ad AVEPA e alla Regione l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg;
 - b) apporre nei titoli di testa e nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera la dicitura "con il sostegno di [LOGO Fondazione Veneto Film Commission];
 - c) comunicare ad AVEPA e alla Fondazione Veneto Film Commission, prima del loro avvio, la data di inizio delle riprese e la location interessata;
 - d) trasmettere alla Fondazione Veneto Film Commission il piano di lavorazione, gli o.d.g. e la lista definitiva delle location con il corrispettivo set;
 - e) inviare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, almeno cinque foto di scena;
 - f) organizzare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, prima dell'inizio o durante le riprese, una conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti dell'amministrazione regionale;
 - g) comunicare alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission la partecipazione dell'opera finanziata a manifestazioni cinematografiche;
 - h) consentire in qualsiasi momento durante la lavorazione la presenza di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
 - i) consentire durante la lavorazione, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
 - j) attribuire alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione o della Fondazione;
 - k) comunicare ad AVEPA con la domanda di saldo di cui agli articoli 15 e 16 il link e le relative credenziali per accedere allo spazio di visione in streaming, senza possibilità di download del file, per la visione dell'opera realizzata; il link e l'accesso ad AVEPA all'opera dovrà essere garantita fino all'erogazione del saldo da parte di AVEPA;
 - l) consegnare, entro i termini di presentazione della domanda di saldo di cui agli articoli 15 e 16, alla Regione del Veneto, Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, U.O Attività Culturali e Spettacolo, senza alcun onere aggiuntivo, tre copie su supporto digitale dell'opera filmica;
 - m) consegnare alla Regione del Veneto, per il tramite di AVEPA, senza alcun onere aggiuntivo, copia su supporto digitale della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione;
 - n) prevedere, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica.
3. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 14 - Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi.

1. I beneficiari sono obbligati, entro il 31 marzo 2028 per il primo sportello ed entro il 31 ottobre 2028 per il secondo sportello, a:
 - a) presentare domanda di saldo con le modalità descritte all'art.16 del presente bando;
 - b) comunicare ad AVEPA il link e le relative credenziali per accedere allo spazio di visione in streaming, senza possibilità di download del file, per la visione dell'opera realizzata;
 - c) consegnare copia della documentazione prodotta per le attività di promozione e comunicazione.L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione;
 - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.



2. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato solo nelle parti che non inficiano specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione della domanda di contributo.
3. Le richieste di variazione all'intervento devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA - Area gestione FESR che, se necessario, si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso.
4. Sono ammissibili compensazioni tra categorie di spesa ammesse non superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno, purché motivate e non devono comportare un peggioramento del progetto iniziale e nel rispetto del paragrafo successivo.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:

- il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
- le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno;
- l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo.

Le variazioni sono approvate da AVEPA che si potrà avvalere della CTV per le determinazioni del caso e provvederà a comunicare gli esiti al beneficiario.

5. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino all'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.
6. Nel caso in cui, dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'art. 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.

Art. 15 - Tempi di realizzazione del progetto audiovisivo.

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno
1° SPORTELLO	
Apertura presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del 12 maggio 2026



Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 30 giugno 2026
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Conclusione del progetto (obbligatorio)	entro il 28 marzo 2028
Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)	a partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del 28 marzo 2028
2° SPORTELLO	
Presentazione domanda di sostegno	dalle ore 10:00 del 1 dicembre 2026
Chiusura presentazione domanda di sostegno	entro le ore 17:00 del 2 febbraio 2027
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza
Conclusione del progetto (obbligatorio)	entro il 31 ottobre 2028
Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)	a partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le 17:00 del 31 ottobre 2028

Articolo 16 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno.

1. L'erogazione del sostegno al beneficiario potrà avvenire mediante anticipo e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II).
2. Le domande di erogazione dell'anticipo e del saldo del sostegno devono essere compilate e presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il nuovo Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) e prima del caricamento definitivo devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

TIPO DI DOMANDA	TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
------------------------	--	------------------------	---



<p align="center">Anticipo (facoltativo)</p>	<p>a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile</p>	<p>pari al 40% del sostegno concesso</p>	<p>Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussioni PR FESR 2021-2027 disponibile nel sito internet di AVEPA https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica/garanzie-fideiussorie</p> <p>Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia dell'ultimo EC relativo al conto corrente presso cui si chiede l'accredito (prima pagina da cui sia visibile IBAN e intestatario)
<p align="center">Saldo (obbligatorio)</p>	<p>1° sportello: a partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed entro le ore 17:00 del 28 marzo 2028</p> <p>2° sportello: a partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno ed entro le ore 17:00 del 31 ottobre 2028</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale</p>	<p>Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione finale, redatta sulla base della traccia di cui all'allegato A8, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo della attività progettuali dopo il termine del progetto; ▪ fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; ▪ documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 10 del presente articolo; ▪ documenti di cui alla tabella del successivo comma 4; ▪ piano di produzione e delle lavorazioni delle giornate in Veneto; ▪ elenco troupe e cast definitivo; ▪ elenco delle location venete; ▪ copia della certificazione ambientale acquisita, al fine di confermare la percentuale di sostegno incrementata a seguito della dichiarazione d'impegno in fase di sostegno; ▪ documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster oltre che l'adempimento degli obblighi informativi previsti dal presente bando e di quelli indicati al successivo art. 20; ▪ ogni altro documento utile (ad esempio relazioni, foto, etc) legato alle spese effettuate

4. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:



CATEGORIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
a) SPESE DI PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ● copia del Libro Unico del Lavoro; ● comunicazioni obbligatorie di cui al DM 30 ottobre 2007 (cd "Unilav") relative a ciascun dipendente; ● dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sui dipendenti rendicontati a costi standard come da allegato A3 al bando
b) CONSULENZE SPECIALISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● curriculum vitae/aziendale del fornitore ● contratti completi di data e sottoscrizione delle parti, con dettagliata individuazione e descrizione delle attività, delle tempistiche di realizzazione e l'eventuale importo; ● relazione dell'attività svolta sottoscritta dal consulente che ne descriva il contenuto e i risultati raggiunti completa di eventuali output. La relazione deve essere chiaramente riconducibile al consulente che ha eseguito la prestazione; ● (se pertinente) copia della certificazione ambientale acquisita per conferma della percentuale del sostegno.
c) SERVIZI ESTERNI COMPRESO IL NOLEGGIO DI BENI	<ul style="list-style-type: none"> ● documentazione di natura contrattuale (contratto, convenzione o lettera di incarico) da cui si evincano le attività, l'oggetto della prestazione, la durata dell'incarico e l'eventuale importo, ● nel caso di noleggio di beni: <ul style="list-style-type: none"> - copia del contratto datato e sottoscritto, con descrizione dei beni, durata del contratto, numero e importo dei canoni; - verbale di consegna del bene
d) LOCAZIONE BENI IMMOBILI	<ul style="list-style-type: none"> ● nel caso di locazioni brevi (inferiori a 30 giorni), il contratto di locazione con riportati: la data di sottoscrizione, i dati identificativi del soggetto locatario e locatore, i contenuti relativi alla locazione (data di avvio e termine, soggetti coinvolti, descrizione dello spazio/bene oggetto delle locazioni, corrispettivo previsto, ecc.). In caso di sottoscrizione del contratto in data successiva al decreto di concessione dell'agevolazione è obbligatorio l'inserimento del CUP; ● documenti giustificativi di spesa (se presenti) e di pagamento;
e) SPESE DI RICETTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● piano di produzione e delle lavorazioni in Veneto ● documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per l'ospitalità ricettiva delle maestranze e figure professionali: <ul style="list-style-type: none"> ● nel caso di locazioni brevi (inferiori a 30 giorni), il contratto di locazione con riportati: la data di sottoscrizione, i dati identificativi del soggetto locatario e locatore, i contenuti relativi alla locazione (data di avvio e termine, soggetti coinvolti, descrizione dello spazio/bene oggetto delle locazioni, corrispettivo previsto, ecc.). In caso di sottoscrizione del contratto in data successiva al decreto di concessione dell'agevolazione è obbligatorio l'inserimento del CUP;



CATEGORIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> • elenco maestranze e figure professionali che hanno usufruito della ricettività (allegato A7); • copia della prenotazione effettuata; • fattura della struttura ricettiva con l'indicazione nominativa delle persone ospitate.

5. La relazione finale redatta dal beneficiario dovrà esplicitare le modalità di rispetto del vincolo di cui all'art. 6 comma 1 per le categorie a) e b) (spese sostenute per attività realizzate fuori dal Veneto, fino ad un massimo del 50% delle spese complessivamente ammesse nelle medesime categorie a) + b) unitamente considerate).
6. Ai sensi della Legge n.41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n.94 del 21/04/2023, a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Il codice CUP deve essere inserito nelle fatture elettroniche prodotte in formato .xml.
Con riferimento ai giustificativi di spesa che sono stati emessi prima dell'attribuzione e comunicazione del CUP da parte dell'autorità concedente al soggetto beneficiario, lo stesso dovrà produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati.
7. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'art. 6 comma 3 del bando.
8. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.
9. Nel caso di impresa individuale, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figuri il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare.
10. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite <i>home banking</i>)	<ul style="list-style-type: none"> • estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento. 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p> <p>In alternativa allegare il libro giornale.</p>



Ricevuta bancaria	<ul style="list-style-type: none"> • estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	<p>Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p> <p>In alternativa allegare il libro giornale.</p>
Ricevuta bancaria cumulativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ol style="list-style-type: none"> a. l'intestatario del conto corrente; b. la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; c. il codice identificativo dell'operazione; 2. copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti. 	<p>Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.</p>
Assegno non trasferibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; 2. copia leggibile dell'assegno; 3. dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti: <ul style="list-style-type: none"> • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione; 	<p>Non sarà sufficiente la sola matrice. Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario. Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.</p>
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ol style="list-style-type: none"> 1. estratto del conto corrente in cui siano visibili: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni; 2. estratto conto della carta di credito; 3. scontrino; 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.</p>
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa beneficiaria)	<ol style="list-style-type: none"> 1. estratto del conto corrente in cui siano visibili: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni; 2. estratto conto della carta di credito; 3. scontrino; 	<p>La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa. L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta.</p>
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	<ol style="list-style-type: none"> 1. estratto del conto corrente in cui siano visibili: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni; 2. scontrino. 	<p>In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta</p>



		transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
MAV	1. copia del Bollettino MAV; 2. estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.	
PagoPA	1. estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento al pagamento; • il codice identificativo dell'operazione; 2. contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata; 3. avviso di pagamento;	
Addebito diretto	1. mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione; 2. estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; 	
Acquisti on-line	1. estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • l'addebito delle operazioni. 2. copia dell'ordine; 3. eventuale ricevuta.	
F24	1. copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato; 2. estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

11. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata non legata al conto corrente e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.
12. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute, oneri fiscali, etc, versate dopo la scadenza del termine fissato al precedente art. 15, comma 1.
13. La descrizione dei beni e servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato/noleggiato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.
14. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'art. 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale



dell'operazione ammessa a sostegno. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

15. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.
16. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine l'istruttoria si concluderà con la documentazione agli atti.
17. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
18. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
19. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:
 - non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
 - deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con DM 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente;
 - deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia (in caso di contributo concesso superiore a euro 150.000,00).

Articolo 17 - Verifiche e controlli del sostegno.

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 72 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 65 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.



4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di venti giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione del Veneto procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18 - Revoche, rinunce e decadenza del sostegno.

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione dell'impresa beneficiaria, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'art. 15 del presente bando;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all'art. 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
 - c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo di AVEPA e della CTV, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'art. 11, comma 8 e comma 10;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza dei requisiti soggettivi richiamati all'art. 4 lettere b), c), d), h), i), j), k) prima dell'avvenuta erogazione del saldo, accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora quale conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'art. 8;
 - l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'art. 16 comma 19;
 - m) mancato rispetto delle prescrizioni in tema di DNSH;
 - n) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
 - a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'art. 6 in misura superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa al sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:



- i. totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - ii. parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'art. 4 lettere b), c), d), dopo l'avvenuta erogazione del saldo e prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;
 - e) mancata presentazione della copia della certificazione ambientale acquisita, pari alla percentuale di sostegno incrementata a seguito della dichiarazione d'impegno in fase di sostegno;
 - f) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
 - g) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2011, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi tre anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
 - h) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
 - i. spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - ii. spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
 - i) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
 - j) il mancato riscontro degli impegni assunti in relazione all'acquisizione di una certificazione ambientale, può comportare la riduzione dell'aliquota del sostegno prevista dall'art. 8 comma 4;
 - k) il mancato rispetto dell'obbligo di comunicazione di avvio delle riprese di cui all'art. 13, comma 2, lett. c), o la mancata apposizione nei titoli di testa e nei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, del logo istituzionale a barra della Regione del Veneto nonché, la dicitura "con il contributo di [LOGO - PR FESR del Veneto 2021-2027, di cui all'art. 13 comma 2, lett. a), comporta una riduzione del sostegno spettante del 2%;
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
 6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino all'erogazione del saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
 7. La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
 8. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023.



INFORMAZIONI GENERALI, PUBBLICITÀ E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**Articolo 19 - Informazioni generali.**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
 - per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it;
 - b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it.
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo n. 67/C – 35131 - Padova. Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C - 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20 - Obblighi di informazione e pubblicità.

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera Euro 500.000,00;
 - d) per le operazioni che non rientrano nell’ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
 - e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera Euro 10.000.000,00, organizzando un evento o un’attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l’autorità di gestione responsabile.
2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27>.



3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
 - www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
 - <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/progetti-realizzati-21-27>
 - <https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-di-concessione>

Articolo 21 - Disposizioni finali e normativa di riferimento.

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;



- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” della Regione del Veneto” e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024, Decisione C(2025)6916 final del 15/10/2025 e Decisione C(2026) 1893 final del 18/03/2026;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e s.m.i.;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e il Decreto-Legge 31 marzo 2025, n. 39 “Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali”.

Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;



- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025, nota prot. 566362 15 ottobre 2025 e nota prot. 175880 del 19/03/2026), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025, nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025 e nota prot. n. 192014 del 27/03/2026);
- Deliberazione della Giunta Regionale/CR n. 7 del 5 febbraio 2026 di approvazione delle sintesi delle proposte di riprogrammazione mid-term review (MTR) dei Programmi Regionali FSE+ e FESR 2021-2027 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio della politica di coesione;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 sulla previsione della tipologia di sostegno complementare della sovvenzione combinata con Strumenti finanziari;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco>.

Articolo 22 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica,



l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.

